

BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO

Prof. Laura Beani

Dipartimento di Biologia Animale e Genetica "Leo Pardi"

I Modulo (3 CFU)

Argomento

Il comportamento come risultato di pressioni selettive: interazione preda-predatore e coevoluzione tra organismi. Comunicazione animale: meccanismi, funzione, sviluppo (innato e appreso) e filogenesi. Il comportamento come interazione tra geni (ereditarietà e polimorfismi) e ambiente. Il controllo ormonale e neurale del comportamento: dimorfismo sessuale, plasticità, istinto e apprendimento. Strategie riproduttive maschili e femminili.

Obiettivi formativi

Saper tradurre le osservazioni comportamentali in un disegno sperimentale. Saper applicare l'approccio darwiniano (valore adattativo del comportamento) e comparato (analogia e omologia) ai vari casi di studio. Considerare il comportamento animale come un modello semplificato ma utile per interpretare il comportamento umano: predisposizione genica e plasticità del comportamento, *continuum* innato-appreso, *imprinting*, segnali onesti e ingannevoli, segnali infantili e funzione del gioco etc.

Testi d'esame

- Alcock J. (2001). *Etologia. Un approccio evolutivo*. Zanichelli, Bologna [capp. I-V, VIII, IX, XII, glossario].

Modalità d'esame

Scritto (una domanda aperta e 3 definizioni) e orale (facoltativo).